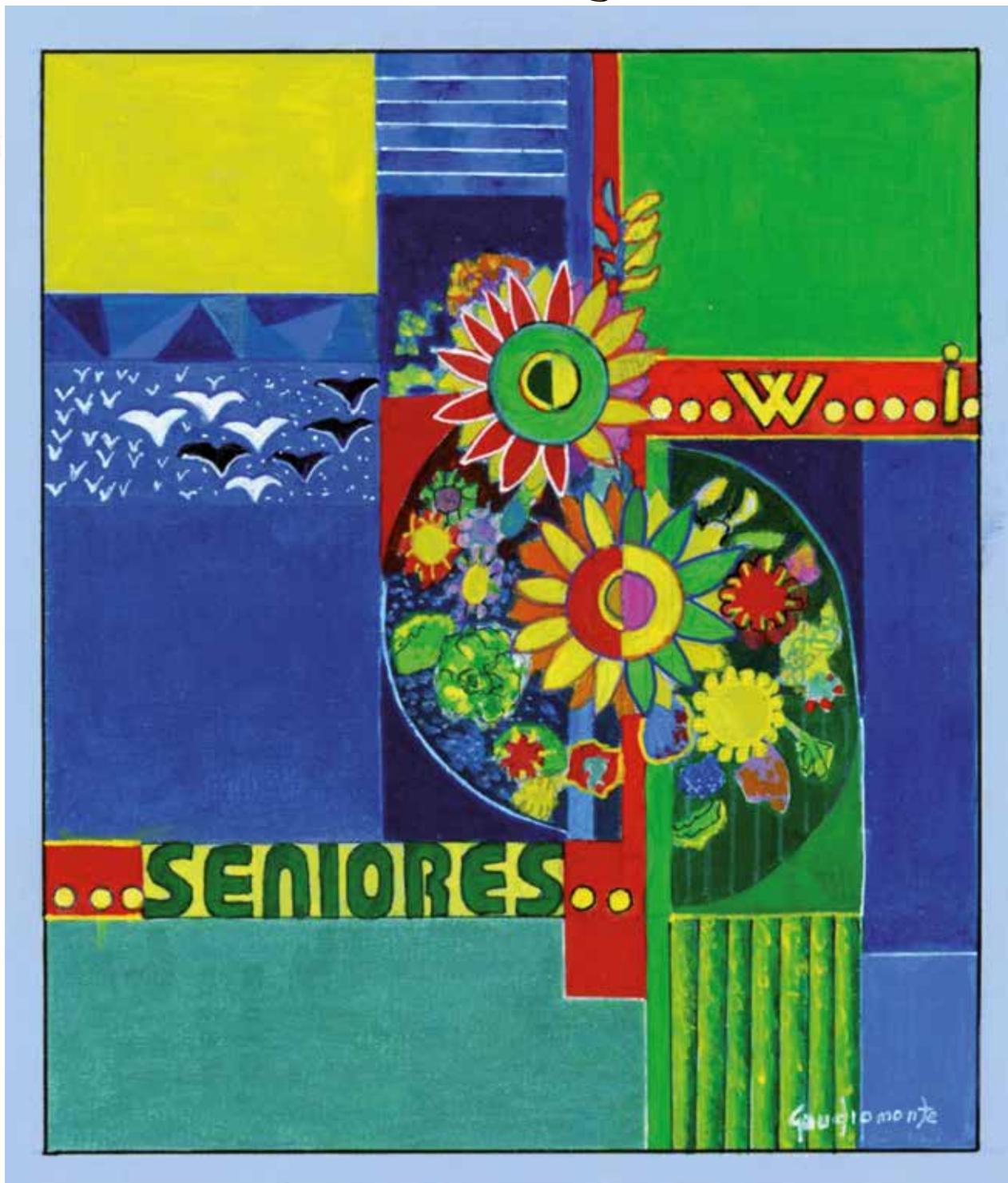


# IL NOTIZIARIO

*Alatel Puglia*

Periodico gratuito a diffusione interna - Sped. Abb. Post. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari



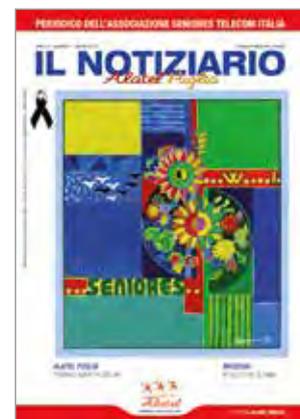
## ALATEL PUGLIA

Rinnovo cariche sociali

## RICORDA!

In autunno si vota





**In copertina:**  
Un'opera del collega  
Giovanni Gaudiomonte

<b>editoriale</b>	
Gli auguri del Presidente Regionale .....	3
<b>le pagine nazionali</b>	
Il saluto del Presidente Nazionale Vincenzo Armaroli .....	4
I nuovi progetti e le nuove cariche .....	5
L'offerta 60+ Plus di Alatel .....	6
Una nuova convenzione .....	7
I servizi offerti dai CAF delle ACLI .....	8
In arrivo la connettività 5G .....	9
<b>le pagine regionali</b>	
<b>INIZIATIVE SOCIALI</b>	
Un progetto ed una struttura a misura disabili .....	10
Le nuove convenzioni .....	10
<b>AGENDA ALATEL PUGLIA</b>	
Le attività sociali del 2019 .....	11
Pagamento quote sociali	
<b>EVENTI</b>	
Un incontro ad alto indice di gradimento .....	12
<b>SPECIALE ELEZIONI</b>	
In autunno si vota per il rinnovo delle cariche sociali ..	13
<b>LE PAGINE DEI RICORDI</b>	
La scomparsa di Bruno Romanazzi .....	14
<b>INCONTRI</b>	
Convivi Natalizi: un'occasione per scambiarsi gli auguri .....	16
<b>RACCONTI</b>	
Il ricordo delle mie ferie... "punitive" .....	18
<b>ECONOMIA E FINANZA</b>	
Denuncia dei redditi: Labor informa .....	20
<b>RIME E RICORDI</b>	
La carriera dell'ingegnere .....	22
Il tempo che non vola .....	23
E fu subito notte .....	24
<b>RICORRENZE</b>	
Il compleanno di un Presidente "diversamente giovane" .....	25
<b>VITA SOCIALE</b>	
Per una domenica "diversa" una visita al museo Jatta	26
Nessuno è perfetto: un atto unico di un collega - regista	
Tutti insieme per carnevale	
Sezione di Bari: insieme per il precetto pasquale	
Corsi di Bridge - Incontri culturali	
<b>LENTE D'INGRANDIMENTO</b>	
Bari 1989: La SIP alla Fiera del Levante .....	27

## ALATEL PUGLIA PRESIDENTI DI SEZIONE

<b>BARI</b> - Vincenzo FERRIGNI - TEL. 080 508 2173 CELL. 349 694 5082 E-mail: vincenzoferrigni@libero.it	TEL/FAX 0881632 653 CELL. 338 772 5234 E-mail: Pasqualinorizzi@alice.it
<b>BRINDISI</b> - Rosario MONTANARO - TEL. 0831 511 222 CELL. 333 760 5380 E-mail: crxomo@tin.it alatelbr@rosario49.it	<b>LECCE</b> - Antonio GRECO VIALE ROMA, 18 LECCE TEL. ABITAZIONE 0832 458028 CELL. 338 384 6999 E-mail: antonio.greco52alice.it
<b>FOGGIA</b> - Pasqualino RIZZI VIA FORTORE 4 SC A FOGGIA Dal lunedì al giovedì orario 9,00 - 11,00	<b>TARANTO</b> - Giovanni CARAMIA VIA U. GIORDANO,5 GROTTAGLIE (TA) CELL. 331 602 8121 E-mail: giovanni.caramia@hotmail.it

## DIRETTORE EDITORIALE

Francesco Scagliola

## DIRETTORE RESPONSABILE

Mimmo di Gregorio

## CONSULENZA EDITORIALE

Ettore Staiano

## IN SEGRETERIA

Armando Armenise - Franco Monterisi

## GESTIONE SITO WEB

Adriano De Santis - Pasquale Cannone

## HANNO COLLABORATO AL NUMERO

### PER LE PAGINE NAZIONALI:

Fiorenzo Benzoni - Amedeo D'Ormea - Stefano Di Ruggiero - Salvatore Patanè - Antonio Ferrante - Roberto Sisani - Silvio Marrese

### PER LE PAGINE REGIONALI

Francesco Cipriani - Gennaro Gasparri - Franco Guzzo - Maria Giovanna Losito - Antonio Nardomario - Mauro Panza - Angelo Tarantino - Peppino Zaccaro  
I Presidenti di Sezione

## DISEGNI

Internet - Archivio Alatel Puglia - Bartolomeo Sciacovelli

## FOTOGRAFIE

Adriano De Santis - Gian Paolo Galli - Domenico Paulillo  
Archivio storico di Telecom Italia

## PROGETTO GRAFICO KRIAL (Mi)

## IMPAGINAZIONE E STAMPA

ARTI GRAFICHE FAVIA srl - Modugno (BA)

## CHIUSO IN TIPOGRAFIA

3 Maggio 2019

## Spedizione in abbonamento postale

Art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Bari

## Autorizzazione del Tribunale di Bari

n. 1262 del 12 febbraio 1996

## SENIORES TELECOM PUGLIA

Via Camillo Rosalba 43 - 70124 BARI  
(presso centrale TIM Poggiofranco)  
C/C postale 739706

## PRESIDIO:

Dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 - Telefono  
080 508 2173

## Numero verde 800.012.777

(in assenza di presidio funziona  
la segreteria telefonica)

E-mail: [alatel.pu@virgilio.it](mailto:alatel.pu@virgilio.it)

Sito: [www.alatel.it](http://www.alatel.it)

## CODICE IBAN BANCO POSTA

IT 52 - N076 - 010400000000 0739706

## CODICE IBAN UNICREDIT

IT 52 N 0200804028 0000040268226



**Ing. Francesco Scagliola**  
Presidente Alatel Puglia

**È** proprio vero: la vita umana è un'alternanza, anzi, meglio, un intreccio continuo di eventi gioiosi ed eventi tristi. Altrettanto si può affermare, certamente, per la vita di un'associazione come la nostra ALATEL. Mentre eravamo pronti per formulare i migliori auguri al nostro Presidente Onorario dr. **Antonio Cortese** (già Presidente dell'Associazione dal 1984 al 1992) per il suo prossimo 90° compleanno, ecco arrivare una tristissima notizia. Ci ha lasciato, in silenzio, in punta di piedi, con la sua consueta discrezione ed eleganza, il nostro Vice-Presidente **Bruno Romanazzi**.

A differenza di quasi tutti i soci di Alatel, che con Bruno vantavano rapporti di colleganza ed amicizia da molto tempo, io l'ho personalmente conosciuto soltanto due anni fa, quando ho assunto l'incarico di Presidente dell'Associazione in Puglia. Subito, però, sono stato colpito dal suo garbo e dalla sua squisita gentilezza, oltre che dalla sua consolidata e variegata esperienza nel mondo associativo. Mi sono avvalso continuamente, in questi due anni, dei suoi saggi consigli (che, peraltro, bisognava spesso sollecitare proprio per le sue qualità caratteriali di discrezione e sobrietà), circa la conduzione dell'Associazione. Se ne va per me, quindi, non solo un amico ma anche un sicuro punto di riferimento. Mi mancherai, carissimo Bruno, così come mancherai, ne sono certo, a tutta la famiglia Alatel della Puglia.

## SOCIE E SOCI CARISSIMI

Dopo l'approvazione, alla fine dello scorso anno, del nuovo Statuto dell'Associazione, un altro importante appuntamento ci attende nel 2019: **il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2020-2022**.

Le elezioni riguarderanno gli incarichi di Presidenti di Sezione, dei Consiglieri Regionali e dei Revisori dei conti.

Tutti i soci (ordinari ed aggregati) ed i loro familiari iscritti potranno partecipare, con il loro voto, all'assegnazione di tali incarichi per il prossimo triennio.

Siamo alla vigilia delle vacanze estive, che si aprono, come di consueto, con **il nostro Convivio Regionale**. Quest'anno si terrà presso la sala Zonno, sul lungomare di Bari, **domenica 9 giugno**. Prima del pranzo, per chi vorrà parteciparvi, abbiamo organizzato una visita guidata nel centro storico di Bari alla "scoperta" (c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire anche in luoghi già noti) di alcuni importanti edifici e monumenti della città. Spero che la partecipazione, come al solito, sia numerosa e festosa.

Buone vacanze a tutti.  
**Francesco Scagliola**



**Vincenzo Armaroli**  
Presidente Nazionale  
Alatel

**C**arissimi Soci, con questo editoriale si inaugura in modo ancor più ufficiale il mio rapporto con tutti voi dopo la mia designazione da parte dell'Azienda e la conseguente nomina, da parte del recente Consiglio Direttivo Nazionale, alla Presidenza di Alatel.

Sono naturalmente onorato della fiducia che l'Azienda ha voluto accordarmi anche tenuto conto che l'onore e l'onere che ne scaturiscono derivano oltre tutto dal dover succedere ad un grande Presidente e soprattutto ad uno stimato professionista della cui amicizia ho potuto e potrò continuare a vantarmi, Antonio Zappi, attraverso la sua nomina a Presidente Onorario dell'Associazione. Non ho potuto e voluto esimermi dall'assicurare alla nostra Casa madre una piena disponibilità ad assumere questa responsabilità e ad accettare questa sfida – perché di sfida si tratta – per un innato spirito di servizio all'Azienda nella quale, come tutti voi, ho militato per molti anni, per una naturale propensione al mondo dell'anzianato e soprattutto per una profonda condivisione dei valori fondanti dell'Associazione.

Come molti di voi sapranno, ho avuto modo in questi ultimi anni di vivere molto da vicino, da volontario, come tutti voi, questa delicata fase di trasformazione che probabilmente ho altresì contribuito a stimolare dapprima suggerendo alla Presidenza l'opportunità di tornare a confrontarsi con i soci attraverso la predisposizione di un questionario nel corso del 2015 per sondare i bisogni ritenuti primari da parte dei Seniores e successivamente presentando all'Azienda e a tutti voi, in particolare nella Convention di Milano in occasione dell'Expo – dal significativo titolo “Il Futuro ha radici profonde” - i risultati dell'indagine.

Fin da allora abbiamo potuto constatare quanto sia fondamentale il tema dell'ascolto e della comunicazione: rimanemmo tutti stupiti nell'aver ricevuto poco meno di 10.000 risposte e tutte qualitativamente interessanti e propositive: un dato assolutamente rilevante e difficilmente comparabile in tema di sondaggi.

Quasi contestualmente, anche alla luce di alcune determinazioni assunte dall'Azienda, ci si è fatti persuasi – per dirla con Camilleri - dell'ineluttabilità di ripensare il nostro modo di essere, le nostre priorità e soprattutto la forma di confrontarci, sviluppando una nuova cultura della relazione che, scevra da garantismi e tutele, consentisse di inaugurare una nuova stagione basata sulla progettualità condivisa e sull'individuazione di nuove vie di collaborazione volte a configurare una nuova Alatel come esempio virtuoso nella capacità di fornire risposte ai Soci ma anche di “cocreare” valore per l'Azienda.

Il nuovo Statuto ha voluto, come noto, rimarcare questo nuovo modo di rapportarsi anche ulteriormente apprezzando il valore del patrocinio dell'Azienda oltre ad una maggiore sottolineatura dei valori della solidarietà e del volontariato promuovendo altresì il valore della continuità pur nel cambiamento degli scenari anche per tener conto dell'impatto sui comportamenti al fine di pungolare la vostra attenzione con iniziative percepite e riconosciute utili su vari terreni quali la sanità, la previdenza, le convenzioni, la rappresentanza, la consulenza ecc.

La sfida è appena cominciata; un'unica cosa posso garantire: l'impegno mio personale e di tutta la struttura a porre in essere ogni azione tesa a dare rilevanza e visibilità al valore della Seniority nel rapporto con l'Azienda e con tutti voi; una particolare attenzione vorremmo riservare anche ai tanti dipendenti in servizio che non ci conoscono e potrebbero altresì essere destinatari di iniziative ma anche garantire un adeguato supporto professionale nello sviluppo di servizi innovativi soprattutto sul versante del confronto tra nuove generazioni.

Le varie sfide, anche quelle della vita, non mi fanno paura ma l'esperienza mi insegna che da soli non si va da nessuna parte: ho bisogno dell'aiuto e del sostegno di tutti voi e del supporto e del confronto continuo con l'Azienda che ho posto come unica condizione per accettare questo incarico. Grazie a tutti.

Vincenzo Armaroli

**HANNO COLLABORATO PER QUESTE PAGINE NAZIONALI:**

Florenzo **Benzoni**, Amedeo **D'Ormea**, Stefano **Di Ruggiero**, Salvatore **Patanè**, Antonio **Ferrante**, Roberto **Sisani**, Silvio **Marrese**.



Da Sinistra: dott. Vincenzo Armaroli, dott. Riccardo Meloni, dott. Antonio Zappi, rag. Amedeo D'Ormea, dott.ssa Giovanna Bellezza e il dott. Alessandro Liguori.

# I nuovi progetti e le nuove cariche

In attuazione di quanto anticipato nel **Congresso Straordinario del 17 ottobre 2018**, nel corso del quale è stato approvato il nuovo testo dello **Statuto dell'Associazione**, il **25 gennaio 2019** si è svolto il **Consiglio Direttivo Nazionale dell'Alatel** con all'ordine del giorno, tra l'altro, la nomina del **nuovo Presidente Nazionale** nella persona del **dr. Vincenzo Armaroli**, già designato da **TIM** per il periodo **2019/2022**.

Il Consiglio, presieduto dal Presidente Nazionale uscente **Antonio Zappi**, si è avvalso della significativa presenza del **dr. Riccardo Meloni** (*Responsabile delle Risorse Umane di TIM*) unitamente ai suoi collaboratori **Giovanna Bellezza** (*responsabile HRO/RI*) e **Alessandro Liguori** (*responsabile HRO/LD.PC*).

*L'intervento del dr. Meloni è stato vivamente apprezzato dal Consiglio* per il riconoscimento, anche per pregresse esperienze, del ruolo dei **Seniores** in ambito aziendale e nel processo intergenerazionale e per il valore atteso dalle nuove forme di collaborazione di Alatel con TIM sia in relazione ai progetti già approvati, sempre di vivo interesse aziendale, sia alla partecipazione ai progetti di inclusione previsti dalle politiche di welfare.

La nomina del **Presidente Nazionale per il 2019 del dr. Vincenzo Armaroli** è stata approvata all'unanimità e, parimenti all'unanimità, la nomina del **dr. Antonio Zappi a Presidente Onorario dell'Associazione**. Successivamente è stata deliberata la conferma della designazione a **Presidente Regionale per il 2019 degli attuali Presidenti Regionali**, con successivo formale riconoscimento da parte dei Consigli Direttivi Regionali e la nomina, sempre per il 2019, dei **Vice Presidenti uscenti Amedeo D'Ormea** (in qualità di Vicario) e **Fiorenzo Benzoni** nonché di **Enrico Casini quale Segretario Generale** e, sempre all'unanimità, sono nominati i componenti degli altri organi statutari (*vedi riquadro a fianco*).

Il neo Presidente Armaroli ha poi illustrato al Consiglio alcune prime considerazioni sulle **linee programmatiche del quadriennio 2019/2022** che, in prosecuzione dei risultati conseguiti dall'Associazione negli ultimi anni, pur a fronte dei rilevanti mutamenti intervenuti nei rapporti con TIM e nel mondo del sociale, si propongono di affrontare con determinazione il nuovo scenario ridisegnando il modello organizzativo e avviando innovative azioni di sviluppo per l'acquisizione di nuovi soci e per arginare la tendenza all'abbandono degli attuali iscritti.

## IN PARTICOLARE SONO STATI DELINEATI I PRIMI OBIETTIVI

- ▶ **Incontro del Presidente Nazionale con le strutture regionali** per l'esame congiunto dei principali temi della vita associativa, delle dinamiche in atto per la fidelizzazione dei soci e di acquisizione di nuovi soci e delle risorse umane disponibili e necessarie per traguardare i risultati auspicati;
  - ▶ **Ridisegno della visione associativa** in armonia con il nuovo statuto per esaltare i valori di solidarietà e di volontariato anche verso i dipendenti;
  - ▶ **Sviluppo dei rapporti con istituzioni, enti ed associazioni** di volontariato locali e nazionali;
  - ▶ **Attività propositiva verso TIM** per l'avvio di nuovi progetti di comune interesse;
  - ▶ **Armonizzazione dei criteri di gestione e delle attività amministrative** in proiezione di efficienza e di equità;
  - ▶ **Miglioramento del processo di comunicazione verso i soci e di immagine dell'Alatel**;
  - ▶ **Azioni per favorire l'incontro tra generazioni** e sinergie con il piano triennale di welfare aziendale e con il Cralt;
  - ▶ **Incentivazione di accordi e di convenzioni** per l'offerta di servizi e prodotti a soddisfazione dei bisogni dei soci.
- Il Consiglio Direttivo, dopo ampio dibattito, ha approvato le linee di indirizzo illustrate e deliberato, su proposta del Presidente Nazionale Armaroli, **la formazione di un Gruppo di Lavoro per l'elaborazione in dettaglio delle azioni concrete** da inserire nel piano quadriennale dell'Associazione. ■

### ■ PRESIDENTE REGIONALI

Piemonte e Valle d'Aosta <b>Carlo Trabaldo Togna</b>	Calabria <b>Antonio Gareri</b>
Spille Oro Olivetti <b>David Olivetti</b>	Sicilia <b>Lucio Maniscalco</b>
Lombardia <b>Fiorenzo Benzoni</b>	Sardegna <b>Emilio Sanna</b>
Trentino Alto Adige <b>Renato Selmin</b>	■ <b>COMITATO ESECUTIVO</b> presieduto dal Pres. Nazionale <b>Amedeo D'Ormea, Fiorenzo Benzoni, Paolo Crivellaro, Salvatore Patanè, Antonio Ferrante, Francesco Scagliola.</b>
Friuli Venezia Giulia <b>Romano Sciortino</b>	■ <b>COLLEGIO DEI REVISORI</b> <b>Pietro Zaccaria (Presidente), Livio Lampis, Pasquale Cleri.</b>
Veneto <b>Paolo Crivellaro</b>	■ <b>COLLEGIO DEI PROBIVIRI</b> <b>Orazio D'Eletto (Presidente), Giampaolo Spallarossa, Guido Festa.</b>
Liguria <b>Salvatore Patanè</b>	
Emilia Romagna <b>Antonio Ferrante</b>	
Toscana <b>Stefano Di Ruggiero</b>	
Marche e Umbria <b>Giovanni Molinari</b>	
Lazio <b>Giancarlo Pasquini</b>	
Abruzzo e Molise <b>Vincenzo Alberti</b>	
Campania e Basilicata <b>Amedeo D'Ormea</b>	
Puglia <b>Francesco Scagliola</b>	



# L'offerta 60+ plus di Alatel e TIM per la Telefonia Mobile

**Minuti illimitati, 10 Giga per navigare, Chat e Social senza consumare Giga, 100 sms ed in più assistenza privilegiata 24 ore su 24 a soli 9,90€ mensili!**

**C**ontinua l'offerta di **Telefonia Mobile** riservata ai soci, familiari e aggregati Alatel over 60 alla quale in meno di 2 mesi dal lancio hanno aderito oltre 500 soci. Chatti con tutti su **Whatsapp, Facebook, Messenger, Skype, iMessage, Imo, Telegram, Viber, Snapchat, WeChat** senza consumare Giga.

### A CHI È RIVOLTA L'OFFERTA:

- ▶ Ai già clienti TIM titolari di SIM ricaricabile.
- ▶ A quelli provenienti da altri operatori con meccanismo di **MNP** (*Mobile Number Portability = Portabilità del numero*).
- ▶ A tutti quelli che attivino una SIM con un nuovo numero **TIM**.

### COME ADERIRE ALL'OFFERTA:

- ① Andare sul sito **www.alatel.it**.
- ② **Richiedere il codice** necessario per attivarla indicando una mail per la ricezione dello stesso.
- ③ Stampare la mail e recarsi in un negozio **TIM** per l'attivazione dell'offerta **TIM 60+ PLUS**.

Per i dettagli, per tutte le modalità di funzionamento e le limitazioni dell'offerta **invitiamo i Soci a consultare il nostro sito internet <http://www.alatel.it>**.

Per ogni ulteriore approfondimento è possibile inoltre rivolgersi alla propria segreteria regionale/sezione Alatel anche attraverso il nostro **numero verde: 800.012.777**. ■

### L'OFFERTA TIM 60+ PLUS PER I SOCI ALATEL

<b>TIM 60+ PLUS</b>	<b>9,90€ MENSILI</b>
<b>MINUTI</b>	<b>SENZA LIMITI</b>
<b>CHAT</b>	<b>SENZA LIMITI</b>
<b>SOCIAL</b>	<b>SENZA LIMITI</b>
<b>GIGA</b>	<b>10 GB</b> per navigare
<b>SMS</b>	<b>100</b>
<b>ASSISTENZA 119</b>	Assistenza telefonica privilegiata h24



**L'OFFERTA PREVEDE LA DOMICILIAZIONE DEI RINNOVI SU CARTA DI CREDITO** (solo dei circuiti Visa, Mastercard, Amex con esclusione delle carte prepagate).

# Una nuova convenzione: ecco i vantaggi dell'offerta HERA

Giorno Hera Casa è l'offerta che dà un valore all'energia di ogni giorno grazie ad un importo giornaliero fisso. In più in esclusiva per i Soci ALATEL 58 giorni di fornitura a "Prezzo Zero".

**H**era Comm propone per i Soci ALATEL Giorno Hera Casa, l'offerta di fornitura di energia elettrica e gas a mercato libero che ti permette di pianificare al meglio la tua spesa.

<p><b>IMPORTO FISSO PERSONALIZZATO</b></p>	<p><b>NESSUN MAXI CONGIUGLIO</b></p>	<p><b>58 GIORNI A "PREZZO ZERO"</b></p>
<p>Comunicaci il consumo annuo e scoprirai quanto costa il tuo giorno di energia. Avrai sempre lo stesso prezzo per almeno 365 giorni.</p>	<p>Tra i 365 giorni l'eventuale differenza, tra quanto versato e quanto effettivamente dovuto, sarà addebitata o accreditata in quote giornaliere nel successivo periodo di fornitura.</p>	<p>A te che sei socio ALATEL, se sottoscrivi entrambe le offerte Luce e Gas e aderisci all'opzione Natura, riserviamo un bonus di 29 giorni di fornitura a "prezzo zero" per ciascun servizio.</p>

► l'accordo è valido per tutto il territorio nazionale *escluse le province di Padova e Rimini* (per motivi organizzativi di Hera).

► ai Soci Alatel, con la sottoscrizione di entrambe le offerte luce e gas e con l'adesione alla "Op-

## L'OFFERTA HERA

► In base al proprio consumo annuo di luce e gas rilevabile sull'ultima bolletta di ciascun servizio, da comunicare ad Hera, si scopre quale sarà il prezzo-giorno di energia che verrà applicato per 365 giorni;

► dopo 365 giorni la differenza tra quanto versato e quanto dovuto sarà addebitata o accreditata in quote giornaliere nel successivo periodo di fornitura;

zione Natura", viene riconosciuto *un bonus di 29 giorni di fornitura a prezzo zero per ciascun servizio (58 giorni in totale)*;

► nessun costo di attivazione;

► nessuna modifica al contatore;

► **Servizi Hera Online:** per controllare i tuoi consumi, effettuare l'autolettura, seguire il tracking di attivazione dei tuoi contratti e molto altro. ■

**GIORNO HERA**  
SENTITI SOLLEVATO

**GRUPPO HERA**

Offerta a mercato libero luce e gas.  
Promozione valida fino al 31 dicembre 2019.

**IN ESCLUSIVA  
PER GLI ASSOCIATI ALATEL**

Hera Comm propone ai Soci ALATEL Giorno Hera Casa, l'offerta di energia elettrica e gas a mercato libero che permette di pianificare al meglio la spesa energetica di casa. Comunicaci il consumo annuo e scoprirai quanto costa il tuo giorno di energia.

**Solo per te che sei Socio  
58 giorni "a prezzo zero"  
nel primo anno di fornitura.**

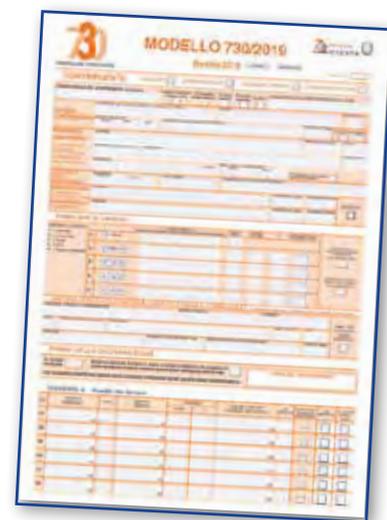
**Per aderire  
chiama l'800 900 160**

Scopri di più su  
[alatel.heracomm.com](http://alatel.heracomm.com)

Promozione valida fino al 31 dicembre 2019

Per aderire subito chiama il numero 800 900 160

# I servizi erogati dai C.A.F. delle ACLI per i Soci Alatel in tutta Italia a prezzi agevolati.



**È** stata definita lo scorso mese di febbraio la convenzione, tra la *Presidenza Nazionale Alatel* e la *Presidenza Nazionale delle ACLI*, che consente ai Soci Alatel di poter fruire dei servizi offerti dai Centri di Assistenza Fiscale delle ACLI presenti in tutto il territorio nazionale. **Le condizioni saranno le stesse praticate ai Soci delle ACLI, equiparando di fatto l'iscritto Alatel all'iscritto ACLI.**

## I SERVIZI PREVISTI

I *Presidenti Regionali di Alatel*, sulla base delle informazioni ricevute dai *Responsabili Territoriali delle ACLI*, comunicheranno ai rispettivi Soci le condizioni praticate per la fruizione dei servizi previsti in convenzione che sono:

- ① Consulenza e compilazione dichiarazione dei redditi **Mod. 730**;
- ② Consulenza e compilazione dichiarazione dei redditi **Mod. Unico PF** e **Quadri Aggiuntivi**;
- ③ Consulenza su adempimenti **IMU/TASI**;
- ④ Elaborazione **ISEE** e servizi correlati;
- ⑤ Redazione **Mod. Red/Invciv**;
- ⑥ Consulenza su adempimenti **Contratti di Locazione**;
- ⑦ Assistenza dichiarazione di **Successione**.



## DOVE E COME ACCEDERE AI SERVIZI

I servizi presenti in convenzione saranno erogati presso ognuna delle **oltre 1000 sedi presenti sul territorio nazionale**, dove il Socio si presenterà munito della propria Carta dei Servizi. L'elenco delle sedi è disponibile sul sito Internet delle Acli <http://www.caf.acli.it/dove-siamo.html>.

Per accedere ai servizi erogati presso i singoli uffici delle società convenzionate, **sarà necessario da parte del Socio, fissare un appuntamento** chiamando la sede presente sul sito <http://www.caf.acli.it/dove-siamo.html>.

## IL SERVIZIO ON-LINE

La consulenza e compilazione della dichiarazione dei redditi **Mod. 730 o Mod. Unico PF**, potrà essere fornita attraverso la **modalità Online**, tramite collegamento da parte del Socio sul sito <http://www.il730.online>. **con il supporto di un'apposita procedura, in via di definizione, che a breve sarà resa disponibile.**

## I COSTI DEL SERVIZIO ON-LINE

I compensi relativi alle prestazioni erogate saranno regolate dal Socio Alatel al momento della conclusione del servizio.

**Per il Servizio Online:** per l'anno 2019, la tariffa è definita di **€ 30,00 (Iva inclusa)**, da pagarsi al termine del processo. **Resta a carico del Socio Alatel l'iscrizione (di 1 € da pagarsi solo al primo accesso)**. Il testo completo della convenzione è disponibile sul nostro sito <http://www.alatel.it>. ■





# “Io posso” e “terrazza tutti sul mare”: un progetto ed una struttura a misura disabili

“**IO POSSO**” è la frase che Gaetano Fuso, affetto da SLA dal 2014, ha voluto che fosse posta davanti al proprio letto. Un incitamento a fronteggiare la malattia, che diviene presto un impegno ad Nasce così, da un’idea di Gaetano il progetto “**IO POSSO**”, supportato dall’Associazione 2HE, che promuove iniziative tese a consentire a chi è affetto da disabilità di migliorare la propria qualità di vita, soddisfare i propri bisogni, realizzare le proprie aspirazioni ed i propri desideri. Il progetto “**IO POSSO**” ha in poco tempo coinvolto tanti volontari, il cui numero continua a crescere in Italia e all’estero.

Grazie ad essi il progetto ha centrato il suo primo ambizioso obiettivo, realizzando la **TERRAZZA TUTTI AL MARE**, un accesso al mare, attrezzato per ospitare disabili motori, sorto nella splendida cornice salentina di San Foca (a Marina di Melendugno) presso il numero civico 57 del Lungomare.

Offrendo le proprie competenze, il proprio tempo libero ed il proprio cuore, i volontari operano in collaborazione con altre associazioni del territorio, sposando l’ideale del NOI POSSIAMO e impegnandosi in attività di utilità sociale (difesa dell’ambiente, legalità, sport, ecc.). La **TERRAZZA TUTTI AL MARE** consente un accesso al mare libero ed è attrezzata per consentire agli affetti da SLA o da altre disabilità di usufruire senza problemi della struttura.

**Queste le caratteristiche che rendono unica e perfettamente funzionale la struttura:**

- personale specializzato, OSS e infermieri a disposizione degli ospiti;
- box infermieristico attrezzato con dispositivi utilizzabili per disabilità anche a livello respiratorio;
- ampi spazi per accesso e manovra;



*E’ bello far vedere il futuro agli altri in momenti in cui a loro sembra che il futuro non ci sia più. Bebe Vio*



- gazebo dotato di colonnine per erogazione di acqua ed energia elettrica per ospiti affetti da SLA, patologie assimilabili o disabilità a livello respiratorio;
- bagnino;
- postazioni con ombrelloni, sdraio e sedia regista, facilmente accessibili dall’ampia passerella;
- ausili per lo spostamento sulla sabbia e per la balneazione, adatti ad ogni forma di disabilità;
- docce esterne e bagni con doccia ed acqua calda;
- sistema di refrigerazione del gazebo;
- parcheggi riservati nei pressi della struttura.

I servizi sono attivi tutti i giorni durante il periodo estivo dalle 9 alle 19 e sono completamente gratuiti. ■



**NUOVE  
CONVENZIONI  
PER I SOCI  
ALATEL**

a cura  
di Gianni Cozza

- **CLINICA DENTALE SAN NICOLA** Via Edmondo Caccuri 49 Bari Tel. 080 9021263
- **DENTALPRO** Bari presso “ Intersimply Bariblu - S. P. 60 Località Cutizza Triggiano (BA) Prenotazioni tel. 080 999 55 46
- **ACUSTIC CENTER** Apparecchi acustici e servizi - Via Pasubio 186 tel. 080 542 22 82
- **CAF Patronato** “Falcone – Borsellino” Via Monfalcone 28 Bari – tel. 080 542 23 44
- **Centri dentistici “PRIMO”** Via Calefati 210 – Bari – tel 080 2043111 080 9758449

# 2019 attività sociali a carattere regionale

## ■ GIUGNO

Convivio Regionale

Gita ad Acerenza

Gita in Albania

Nova Siri

(sagra albicocche)

## ■ SETTEMBRE

Soggiorno a Nova Siri

(vendemmia )

Gita ad Alberona

Soggiorno villaggio in Puglia



**Le attività indicate si intendono a carattere regionale. Le Sezioni possono organizzare iniziative a livello provinciale.**

## ■ OTTOBRE

Visita orto botanico

Visita centro storico Bari

Cure termali Abano

Sagra Cardoncello e Castagne

## ■ NOVEMBRE

Commemorazione defunti

Gita a Siponto

## ■ DICEMBRE

Convivio Natalizio



**BARI – SALA ZONNO – SEDE CONVIVIO 9 GIUGNO 2019**

# Mediterranean Society of Lifestyle Medicine (MSLM) ed Alatel Puglia

## Un incontro ad alto indice di gradimento i principi base per un corretto stile di vita



a cura di  
**Maria Giovanna  
Losito**

Il 5 aprile scorso, organizzata da ALATEL Puglia, si è tenuta, a cura della MSLM - Mediterranean Society of Lifestyle Medicine - una conferenza conoscitivo-esperienziale di approccio alla Medicina dello Stile di Vita, con lo scopo di fornire i principi base del corretto Stile di Vita over 60.

L'idea di una conferenza dedicata allo stile di vita over '60 ha preso

le mosse dalla consapevolezza che parlare di terza età oggi, intendendone un'età marginale e fuori dai contesti attivi, è diventato anacronistico e obsoleto in un mondo in cui la popolazione con oltre 60 anni di età rappresenta un numero crescente di persone, soprattutto nei paesi c.d. dell'occidente industrializzato. Nel 2030 si prevede il "sorpasso" della popolazione italiana ultraottantenne su quella con meno di dieci anni e, già oggi, l'Italia è la nazione europea con la più alta percentuale di popolazione over 65 (19,5%). La stessa Comunità Europea riconosce la terza e quarta età con una propria specifica identità, come si evince dall'art. 25 della Carta dei Diritti dell'Unione Europea: **"l'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale"**.

E nel diritto a condurre una vita dignitosa e indipendente la salute gioca un ruolo preponderante; una persona in buona salute, qualunque sia la sua età, mantiene alto il tono dell'umore, affronta meglio e risolve più rapidamente eventuali patologie, è più disponibile verso i cambiamenti, continua a mantenere un vita attiva e ric-

ca di interessi, fonte essa stessa di salute. Le comuni credenze che la salute sia un po' frutto della fortuna, che man mano che l'età avanza ci si debba accontentare della salute che resta e che si debba convivere, giocoforza, con gli acciacchi, sono oggi superate alla luce dei rilievi scientifici che spiegano invece che la salute è per ben il 50% il risultato dei comportamenti individuali, per il 20% frutto della genetica e solo per il 10% esito dell'assistenza sanitaria.

In quest'ottica, i diversi interventi hanno riguardato i principi base di Alimentazione, Idratazione, Movimento e Atteggiamento Mentale nell'adulto over 60, con particolare focus sulla prevenzione ed il trattamento delle patologie legate ai cattivi stili di vita: diabete e malattie metaboliche.

Con il supporto di dati scientifici, i relatori hanno dimostrato l'importanza di movimento, corretta nutrizione e atteggiamento mentale al fine di garantirsi una vita longeva, ma soprattutto sana e con un'alta qualità, chiarendo anche che non ci sono limiti di età per cominciare a correggere il proprio stile di vita.

Nel corso dell'evento, ben 7 dei nostri soci hanno avuto l'opportunità di sottoporsi ad un test della composizione corporea e riceveranno privatamente i risultati con i consigli dello staff MSLM e tantissime utili notizie per un sano, veloce e motivante start up.

La partecipazione è stata davvero molto vivace e attenta, con elevatissimo gradimento sui contenuti (96%) e il desiderio di partecipare ad altre conferenze esperienziali dello stesso tipo e/o seguire percorsi organici a 360° sui temi della salute over 60.

Un fronte, quello dello stile di vita over 60, sul quale ALATEL PUGLIA intende impegnarsi per mettere a punto nuove iniziative finalizzate a rafforzare l'informazione, la consapevolezza e la promozione di percorsi esperienziali sulla salute e il benessere dei "Seniores" per godere appieno di quella salute e benessere che ora abbiamo imparato essere prima di tutto nella nostra personale responsabilità, nel nostro agire quotidiano, perché si possono e si devono cambiare le abitudini dannose a qualunque età, perché ogni età ha il diritto di essere vissuta per la sua bellezza intrinseca, in completo benessere, chiarendoci una volta per tutte che la salute non è semplicemente assenza di malattia, ma un ben più alto stato di benessere fisico e psichico sempre perseguibile. ■



# Rinnovo cariche sociali triennio 2020/2022



Il nuovo statuto prevede che tutti gli iscritti possono concorrere con il loro voto all'elezione dei rappresentanti della propria Sezione e del Consiglio Direttivo Regionale di appartenenza. Quest'anno anche il coniuge del Socio può votare, sempre che abbia deciso di iscriversi all'Associazione.

Pertanto si invitano i Soci ordinari e gli aggregati che non abbiano ancora provveduto all'adesione all'Alatel del proprio coniuge a contattare il proprio Presidente di Sezione per le modalità di iscrizione in ossequio anche alla normativa privacy.

A fine anno a tutti i Soci familiari iscritti sarà inviata la tessera "Carta dei Servizi" dell'Alatel. ■

**A**lla fine del corrente anno scadono le cariche elettive sociali della nostra Associazione per il periodo 2017 - 2019 per cui è necessario avviare le operazioni per le elezioni del prossimo triennio (2020 - 2022).

Dovremo eleggere i Consiglieri Regionali, i Revisori dei Conti e i Presidenti di Sezione.

I Soci ordinari in regola con il versamento delle quote associative dell'anno 2019 potranno proporre la propria candidatura ad una sola carica sociale (Consigliere Regionale o Revisore dei Conti o Presidente della Sezione di appartenenza) e dovranno comunicare la loro decisione inviando una e-mail alla propria sede regionale entro e non oltre il 30 giugno 2019.

E' opportuno che gli interessati accertino, sempre entro il 30 giugno 2019, l'avvenuta ricezione della propria candidatura tramite il numero verde 800012777.



## **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE**

*Colleghi,*

*esprimete il vostro voto, scegliete i candidati che ritenete degni della vostra fiducia.*

*A chi ha tempo e voglia di dedicare parte del proprio tempo libero all'Associazione l'invito a candidarsi alle cariche sociali. La speranza è che si possa contare anche sulla candidatura di colleghi ancora in servizio per un valido mix tra pensionati e colleghi in servizio, tutti uniti per una gestione sempre migliore nell'interesse di tutti gli iscritti.*

**Francesco Scagliola**

# La scomparsa di Bruno Romanazzi nostro indimenticabile Vice Presidente



**L**a morte invadente, indesiderata, dispettosa ha bussato alla porta del nostro caro vice presidente Bruno Romanazzi, portandolo Lassù nel regno dei giusti. Un evento dolorosissimo che ha riempito di lacrime i volti dei suoi familiari, dei suoi colleghi, dei suoi tantissimi amici. Bruno, un modello di umanità, di competenza, di passione ha lasciato un vuoto incalcolabile in tutti quelli che avevano imparato a volergli bene. E' difficile, infatti, rassegnarsi alla perdita di una persona cara che si era fatta benvolere da tutti, condividendo i momenti belli e brutti della vita nel corso dei tanti anni trascorsi insieme. Rimane in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di frequentarlo tutta una serie di ricordi e di rimpianti che non è possibile cancellare perché essi bussano continuamente alla porta del cuore e, simili a goccia d'acqua, si rifiutano di perdersi nel tempo.

Noi in queste due pagine del **Notiziario** abbiamo voluto ricordarlo non solo per il suo costante ed appassionato impegno nei confronti della nostra Associazione, ma anche per il suo importante ruolo ricoperto nel modo sportivo. Infatti Bruno è stato anche un grande protagonista del movimento sportivo barese. Premiato con la stella di bronzo al merito sportivo, ha ricoperto la carica di dirigente della sezione pallacanestro, consigliere e presidente della storica Società Ginnastica Angiulli, vice presidente regionale della Federazione Pallacanestro negli anni '90 ed è stato l'artefice della festa organizzata per celebrare il novantennale della Società Ginnastica Angiulli. A lui desideriamo oggi dedicare queste due pagine.

## LETTERA APERTA AD UN GRANDE AMICO VOLATO LASSU'

Caro Bruno,  
dice una massima: è sufficiente un minuto per conosce-

re una persona, non basta una vita per poterla dimenticare. Quella persona speciale che io ho avuto la fortuna ed il piacere di conoscere sei tu, carissimo Bruno. Conoscendo te ho avuto il privilegio di conoscere i valori ed i sentimenti di una persona per bene, Per queste ragioni sono rimasto sconvolto perché la morte invadente, crudele, dispettosa ha bussato alla tua porta, privandoci della tua persona che ha trasferito nel mondo dei giusti. Quando una persona cui vogliamo bene se ne va via per sempre è difficile continuare a vivere con quel profondo vuoto che si spalanca all'improvviso. E non basta semplicemente voltare pagina. Non basta ripetersi che la vita continua e che non serve a nulla piangere. Quel vuoto è lì, come una ferita profonda che è assai difficile cicatrizzare. Devo confessare che io, da cristiano credente, in momenti di disperazione e di rabbia come questi sono solito metter da parte la ragione, che potrebbe indurmi a considerazioni poco benevoli nei confronti del buon Dio, per rifugiarmi nella fede, che oggi mi consente di vederti Lassù, nelle sterminate e verdeggianti praterie del Paradiso, mentre volgi lo sguardo sorridente e compiaciuto verso di noi che quaggiù ti stiamo ricordando con grande tristezza. Purtroppo, quando uno meno se lo aspetta, si verifica qualche evento che avremmo voluto non accadesse mai. Caro Bruno, la tua dolorosa scomparsa ha riempito il mio cuore, quello dei tuoi familiari e dei tuoi tantissimi amici di tanto dolore, di tanta disperazione, di tanta rabbia. Ci mancherai tanto anche se spiritualmente sarai sempre presente tra noi. Non dimenticheremo -stanne certo - la tua lealtà, la tua serenità, il tuo senso del dovere e dell'amicizia, il tuo altruismo. Nel momento in cui ci hai lasciato, i ricordi sono l'arma più potente. Nessuno è in grado di cancellarli. Questi ricordi sono il bene più prezioso e tutte le volte che avremo voglia di abbracciar-

ti e non potremo farlo ci tufferemo proprio in quei ricordi, li rivivremo insieme. Si verificherà un piccolo grande miracolo.

Ciao, carissimo Bruno!  
Riposa in pace !

**Un amico**



## LETTERA APERTA AI COLLEGHI DI TELECOM ITALIA

Cari colleghi, com'è possibile iniziare questo mio scritto senza che i sentimenti più sentiti possano confondermi e prendermi la mano? Com'è possibile non ricordare le belle gesta di una gestione di vita di un uomo che, ancor prima che Amico, abbia saputo tracciare, con mirabile maestria, sulla lavagna dell'esistenza la bellezza e la dolcezza del vivere e dello stare insieme? Com'è possibile camminare dopo essersi fermato a piangere la sua partenza? Tutto sembra un vicolo cieco senza via d'uscita! Se tutto questo è vero, è altrettanto vero che la presente non vuole e non deve avere le vesti prive di vita e di speranza. Speranza nella certezza della testimonianza che il caro compianto amico Bruno ci ha lasciato: la ferrea Fede del Credo nella bontà immensa del sociale. Ciascuno di noi ha oggi l'obbligo di vedere questi valori sotto un'ottica speciale. Questa la immensa ricchezza che l'amico ci ha lasciato, quella ricchezza che aleggiava sul suo viso, anche quando questo era provato dagli eventi della

vita, quello stesso viso sorridente che mi porterò sempre nello scrigno dei ricordi. Spesso gli avvenimenti di un'altra era, era la nostra, ci portavano ad atti di scoramento ma questi atti camminavano nella storia, non erano la storia. La vera storia si trovava nei tuoi Cieli, fatti di onestà, di rettitudine, di uomini con la lettera maiuscola a cui facevi sempre riferimento, caro dolce indimenticabile amico. Eri, al par mio, come il vaso di terracotta costretto a viaggiare nei vasi di ferro di manzoniana memoria. La barca della vita può essere sballottata dai venti e dalle tempeste e questi sono quei momenti. Noi non ci capiamo più niente e da soli non troveremmo mai la via giusta di uscita ma, dice il Manzoni... "valida venne una man dal cielo..." la mano della speranza nella fede che ci porterà fuori dalle tempeste e, con la sua grazia, a vedere con gli occhi dell'anima "che il veliero del nostro amico Bruno, privo di nocchiero, è diretto verso Dio". Addio, caro dolce affettuoso Amico, noi ti salutiamo con gli occhi dell'anima. Gli stessi occhi che verranno di tanto in tanto a farti visita nella bellezza e nella dolcezza dei sentimenti che hai saputo seminare e che noi raccoglieremo. Tu, dalla tua nuova dimensione dacci una mano affinché le nostre strade dirette a Dio non debbano trovare difficoltà. Nella bellezza e nello splendore dei ricordi.

Mauro Panza ■

### LE CONSIDERAZIONI DI UN AMICO CARISSIMO

*Bruno, siamo sconcertati,  
ieri Tu purtroppo ci hai lasciati.  
Te ne sei andato Lassù all'improvviso,  
di lacrime s'è coperto il nostro viso.  
Purtroppo in un solo istante è accaduto  
ciò che mai e poi mai avremmo voluto.  
In Paradiso Tu ora sei arrivato  
appena questo mondo hai abbandonato.  
Tu lo sai bene, siamo tanto addolorati,  
perché a te ci eravamo affezionati.  
Un caro e grande amico abbiam perduto,  
la morte assai crudele t'ha voluto.  
Siamo certi che quando afflitto e tristo  
Tu sei arrivato davanti a Gesù Cristo  
Egli assai dispiaciuto si è scusato  
e amorevolmente ti ha abbracciato.  
Ti ha detto: caro, devi aver pazienza,  
ma quando morte emana una sentenza  
non posso fare niente per annullarla.  
No, credimi, non posso cancellarla.  
Giocala Quassù una nuova partita,  
or che hai perduto la partita della vita.  
Volgi lo sguardo ad amici e familiari,  
proteggi da Quassù tutti i tuoi cari.  
Aiutali a superare il gran dolore  
che ha spezzato il loro grande cuore!  
Sta sempre accanto a loro e da Quassù  
da ora in poi a loro pensaci anche Tu.  
meste Minghe*

### QUALCHE FOTO, TANTI RICORDI



**BRUNO IN ALCUNE FOTO RICORDO: 1) con i vincitori di un torneo nazionale di tennis 2) nella sua veste di calciatore 3) con la moglie Luciana 4) con la maglia della sua squadra del cuore 5) con gli amici del Consiglio 6) con l'on.le Matarrese, il presidente nazionale del CONI dott. Pescante ed il presidente provinciale del CONI dott. Barbone 7) con il presidente onorario ALATEL ing. Staiano**

# Convivi Natalizi: un'occasione per scambiarsi gli Auguri

**N**el rispetto di una simpatica tradizione, ormai consolidata, si sono svolti i convivi natalizi provinciali. A sezioni unite quello di Bari e Foggia e quello di Brindisi e Lecce. Il convivio di Bari e Foggia si è svolto presso l'hotel Sheraton di Bari. 150 tra soci e familiari i partecipanti che hanno avuto la possibilità di trascorrere una piacevole giornata, consumando un gustoso pranzetto, allietato dalla musica del complesso del bravissimo Franco Florio, che ha consentito ai tanti imitatori di Fred Astaire e Ginger Rogers di esibirsi in pista in scatenati balli singoli e di gruppo. Il presidente ing. Scagliola ha donato ad ogni socio un caratteristico bonsai. Alla fine, come sempre, taglio della torta e canto corale scaramantico, accompagnato dal frenetico sventolio dei tovaglioli. I convitati di Brindisi e Lecce, hanno raggiunto in pullman Otranto e con l'aiuto di preziose guide hanno potuto visitare alcuni scorci della bella città salentina. Poi tutti insieme verso l'azienda turistica "la Fattoria" per soddisfare le esigenze gastronomiche. I convitati di Taranto hanno festeggiato il Natale presso la Tenuta Cantagallo. Ad ogni socio è stato donato un artistico prodotto in ceramica grottagliese. In definitiva tutti contenti della bella giornata trascorsa in compagnia di amici.

**A cura di Mimmo di Gregorio - foto di Adriano De Santis ■**





# Il ricordo delle mie ferie ... “punitive”



a cura di  
Mauro Panza

**V**i racconto le mie, che poi sono simili a quelle di mille altri! Nei primi anni quaranta, quando frequentavo le scuole elementari, accadeva che, in caso di promozione, ('quanne se passeive da saupò banck') mi veniva fatto dono dai miei genitori di un "premio": quello di andare a passare l'estate, dai nonni materni, in campagna. I nonni abitavano a Grumo ma, d'estate, si trasferivano in campagna, 'à la Kòon di prùun'.

"Per stare a contatto con la terra" dicevano, anche se in campagna andavano tutti i giorni dell'anno. Accadeva che nei primi giorni di giugno iniziassero le grandi manovre. Da Grumo cominciavano a trasportare col traino tutte le masserizie. L'ultimo viaggio toccava agli animali: galline, conigli, tacchini, due pecore, una capra, due tartarughe vecchissime e un maiale. Quando le operazioni di trasferimento erano state portate a termine, arrivava il mio turno.

Al mattino presto, 'cù frìsck', dopo aver caricato sul calesse le mie poche cose, mio padre mi faceva salire e, dopo aver salutato le mie sorelle che non mi invidiavano affatto, e mia madre, via ... verso le vacanze! A destinazione si arrivava allo spuntare del sole. I nonni erano già al lavoro. Mio padre, dopo una breve sosta ed un'ultima raccomandazione che sapeva di minaccia faceva una bevuta d'acqua (na vépt d'acque), salutava e via di ritorno. Un magone mi prendeva, ma

io dovevo essere forte: "Tu sei uno dei pochi fortunati" - mi veniva detto. Bah! Ogni anno i rituali erano sempre gli stessi. Appena arrivato, mia nonna mi prendeva per mano e mi accompagnava all'interno del cavernoso maniero, nella mia "stanza da letto": sotto un arco ricavato dal costone di un'altura, un anfratto insomma dove troneggiava un materasso alto pieno di paglia di granturco, 'ù granèune', poggiato su assi di ferro battuto. Poi mi diceva di cambiarmi d'abito, di mettermi quello di "campagna", come se quello che indossavo fosse da cerimonia e ... mi assegnava i compiti. All'alba, quando il gallo cantava, ti devi alzare, ti devi lavare vicino al pozzo, poi prendi la 'spòrte', il cesto di paglia, e vai nel fienile a raccogliere le uova. Devi aiutare il nonno nella mungitura delle pecore e della capra, fare colazione con il latte appena munto. E quando io e il nonno andiamo nei campi a lavorare, tu devi sorvegliare la masseria, dar da mangiare e bere agli animali senza fare danni. A mezzogiorno si mangia e poi a riposare! I compiti dovevano essere eseguiti alla perfezione. Le responsabilità che mi venivano affidate erano senza età. Non mi ricordo di essere mai stato bambino. Diceva Esopo: "Ferendum esse aequo animo quicquid acciderit" (Bisogna sopportare di buon animo i casi della vita). Devo dire la verità: galline, conigli, tacchini e tartarughe non mi davano grossi problemi. L'unico grande problema me lo dava la capra, indomabile, mai ferma, sempre a far danni irreparabili come mangiare i germogli delle piante innestate, con il risultato che vi lascio immaginare. Le opi-





nioni, allora, i piccoli non le potevano esprimere, tanto meno consigli o punti di vista. “Quando l’età parla, la gioventù deve ascoltare” Ciò nonostante un giorno, al ritorno dai campi, mi feci coraggio e sussurrai: “ perché la capra non la legate al traino con una corda lunga al collo?” Zitto tu!” - fu la risposta della nonna. Il miracolo, però, avvenne. Con grande meraviglia, il giorno dopo. Il nonno, prima di lasciare la masseria, aveva legato la capra con mio grande sollievo L’altra spina nel fianco era l’alzata all’alba che ti sfiancava per cui attendevo con sollievo il riposo pomeridiano fino alle diciassette. I guai arrivavano la sera quando subito dopo cena si doveva tornare a letto. Il materasso era pieno di foglie ed io aspettavo il sonno che non arrivava. Il movimento di gira e rigira smuoveva le foglie di granturco che emettevano un fruscio amplificato dal silenzio notturno. Come fucilate, arrivavano nella notte alle mie orecchie i rimproveri dei nonni: “ Screanzato! Fermo nel letto! Senza rispetto!”. Rimanevo, allora, immobile e pensavo: ma perché sono stato promosso? Per meritarmi le “ferie”? Ogni sera lo stesso ritornello. Bisognava trovare una soluzione e la trovai. Quando andavo a letto, salivo sul materasso e subito dopo scendevo. Mi accucciavo ai piedi del letto, sulla terra battuta, e quasi sempre passavo lì la notte. Al canto del gallo rientravo nel letto e qui mi trovavano i nonni quando venivano



a svegliarmi. Le giornate passavano sempre al lavoro. Il nonno, a giorni alterni, portava la frutta raccolta al paese: ciliegie (la chépe de sérpe), gelsi bianchi e rossi, percochi, pere, uva. La affidava alla sorella più grande per venderla. Arrivava il tempo del raccolto del grano, delle mandorle, dell’uva. Lavoro, lavoro, grande lavoro. Vi erano tanti momenti belli che continuamente cullo nei miei pensieri. Vengono, s’addormentano, sembra che vadano nell’oblio, ma poi tornano al più piccolo richiamo. Sdraiato, di sera, sull’aia fra i sacchi di grano e le montagne di paglia, a guardare il limpido cielo stellato di un grigio scuro, irreali. Cercare di contare le miriadi di puntini luminosi sparsi nell’immensità del creato e ... sognare. Scegliere la stella più luminosa e cavalcarla coi sogni del futuro.

Innalzarsi sempre più in alto per essere abbagliato dalla sua divina bellezza. Staccarsi dalla terra, prendere e volare col treno delle aspirazioni verso l’infinito. “Quanto più ci innalziamo, tanto più sembriamo piccoli a quelli che non possono volare” (Nietzsche). Poi, all’improvviso, quando avevi cominciato a gustare e ad assaporare quella vita, arrivava settembre a portare i nonni con i piedi per terra: il ritorno a casa e poi a scuola! Questo cammino di vera vita spensierata durò qualche anno. Poi cominciarono ad affacciarsi i desideri della casa al mare, a Santo Spirito, ma questa è un’altra storia che racconteremo un’altra volta. ■



a cura di  
**Antonio  
Nardomario**

# Denunzia dei redditi: Labor

**I CAF LABOR Provinciale di Bari** assiste e tutela **gratuitamente** il cittadino, i lavoratori, la famiglia, gli anziani, in materie quali la previdenza, l'assistenza, gli infortuni e le malattie professionali, fornisce informazioni sui diritti e sulle novità nel campo della legislazione sociale.

È una organizzazione giovane, efficiente, il cui obiettivo principale è quello di dare un **servizio qualificato** per la difesa e la valorizzazione della persona in difficoltà mediante i suoi operatori costantemente aggiornati e formati sui temi della sicurezza sociale.

Per essere più vicino alla gente, anche con servizi di tutela specifica, il **Patronato Labor** ha realizzato procedure informatiche per la gestione della propria attività e sta incrementando la presenza sul territorio nazionale onde garantire, con operatori radicati nelle realtà dove i problemi nascono, un impegno assiduo anche ai fini della promozione dei diritti sociali. La compilazione e presentazione del mod. 730/2019 è partita dai soci Alatel residenti nella provincia di Bari, che, come negli anni precedenti, possono rivolgersi alle sedi CAF LABOR esistenti sul territorio provinciale. **Si ricorda che il costo del servizio è rimasto invariato per il 730 singolo (€ 20,00 compreso IVA) per il 730 congiunto (€ 30,00 compreso IVA).** La prenotazione di presentazione documentazione è partita dal 25 marzo 2019.

I soci in servizio che, per verifiche di maturazione diritti pensionistici e nuove disposizioni legislative in merito, possono contatta-

re la sede Labor Provinciale di Bari Viale Papa Pio XII, 4/E tel. 0805618816 per informazioni e **per appuntamento o contattare il consigliere Nardomario Antonio 3687148512** Il servizio informativo è gratuito.

Si rammenta a tutti i soci che il Patronato Labor è a nostra disposizione per tutte le notizie e svolgimento pratiche relative ai servizi: **SETTORE INPS** (Pensione di vecchiaia, Pensione di anzianità, Pensioni estere, Assegno ordinario invalidità e inabilità, Pensione di reversibilità, Ricostituzione Pensioni, Assegno Sociale, Assegno Nucleo Familiare, Anf a vedove inabili, Disoccupazione Agricola, ASPI, MINI ASPI ex disoccupazioni, Estratti contributivi, Duplicati CU, Calcoli di Pensione, Applicazione delle novità previdenziali per benefici economici su pensione); **SETTORE INVALIDITA' CIVILE**, CAF – centro Assistenza Fiscale (Mod. 730, Mod. Isee – Iseu, Mod. Detrazioni, IMU – Dichiarazioni e calcolo, Dichiarazioni di successione, Contenzioso fiscale, Contratti di locazione, Visure Catastali), **UFFICIO VERTENZE** (Controllo buste paga, Conteggio T.F.R., Calcolo differenze retributive, Cause di Lavoro), **SPORTELLO LAVORO DOMESTICO** (Contratti di lavoro, Denunce di assunzione, Buste Paga, Calcolo e compilazione contributi colf, Calcolo e verifica di fine rapporto); **UFFICIO LEGALE** (Cause di lavoro, Cause Previdenziali, Diritto dei Consumatori, Infortunistica Stradale, Avvocato in Sede); **UFFICIO MEDICO LEGALE** (Valutazione danno biologico, Valutazione grado di invalidità, Medico Legale in Sede); **SPORTELLO ASSISTENZA IMMIGRAZIONE** (Rinnovi per

## CENNI DI AGGIORNAMENTO SU NUOVE LEGGI

### PENSIONE QUOTA 100: A CHI CONVIENE

*Al piacere di incrociare le braccia in anticipo e d'intascare subito la pensione, si oppone il dubbio di "se" e "a quanta" pensione si rinuncia, per il fatto di smettere prima di lavorare. A conti fatti, un soggetto che ha iniziato a lavorare nel 1982, a 25 anni, che decida di usufruire di quota 100 quest'anno, quando compie 62 anni d'età e matura 38 anni di contributi riceverà una pensione più bassa rispetto a quella che otterrebbe se lavorasse per altri 5 anni (e quindi versasse i contributi per altri cinque anni) cioè fino a 67 anni che è l'età per ottenere la pensione di vecchiaia. Di quanto più bassa? Tutto dipende dall'andamento della vita lavorativa (da quella passata e da quella futura). Ma in questa operazione occorre considerare un altro aspetto. Andando a riposo a 62 anni, la pensione (per quanto d'importo inferiore), verrà percepita per cinque anni di più rispetto ad un pensionamento a 67 anni. La pensione anticipata conviene, comunque, a chi prevede incerto il proprio futuro lavorativo.*

### DUE MODI PER ANTICIPARE ULTERIORMENTE LA PENSIONE

*Con la circolare n. 10/2019 l'Inps ha illustrato le possibili combinazioni tra i nuovi (e ridotti) requisiti per la pensione anticipata e*

*"quota 100" con due misure vigenti:*

- **"l'assegno straordinario"** dei fondi di solidarietà, che interessa le aziende con più di 5 dipendenti disciplinate dal D.L. n. 4/2019 :

- **"l'isopensione Fornero"** che si applica alle aziende con più di 15 dipendenti, con esuberi aziendali.

*Assegno straordinario può mettere a riposo, infatti, i lavoratori con almeno 59 anni di età e 35 di contributi al 31 dicembre 2018. Riconoscendogli un assegno straordinario erogato dai fondi di solidarietà fino alla maturazione di quota 100 (entro il dicembre 2021). Due le condizioni: un accordo che fissi il numero di lavoratori da assumere in sostituzione dei pre-pensionati e il pagamento di tutti gli oneri (assegni dovuti ai lavoratori più i relativi contributi).*

*L'isopensione è un incentivo all'esodo dei lavoratori più anziani, di coloro cioè che maturano i requisiti per la pensione (vecchiaia o anticipata) entro sette anni (questo secondo la disciplina vigente fino al 31 dicembre 2020; dal 1 gennaio 2021 il limite scenderà a quattro anni. L'isopensione, dunque, permette di mettere a riposo i lavoratori che, entro sette anni, maturano i nuovi requisiti per la pensione anticipata fissati dal dl n. 4/2019 (o anche i requisiti per la pensione di vecchiaia che,*

messi di soggiorno, Flussi, Richiesta Carta di Soggiorno, Ricongiungimento familiare); SETTORE INAIL (Infortuni, Rendite, Malattie Professionali, Danno Biologico, Valutazione Medico-Legale, Ricorsi Giudiziari); **SETTORE INPDAP-ENASARCO-ENPALS** (Pensioni, Equo indennizzo, Pensione Privilegiata, Causa di Servizio, Ricostituzione Pensioni, Assegni familiari). La struttura Caf Labor s.r.l. è a disposizione degli invalidi, pensionati, lavoratori e cittadini in genere; il Caf Labor s.r.l. è impegnato a favorire la semplificazione del rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione.

I Soci possono indirizzarsi alla sede Provinciale Patronato Caf Labor sita in Bari Via Papa Pio XII, 4/e tel. 0805618816 ed in caso di difficoltà i soci possono rivolgersi al proprio fiduciario o al consigliere regionale Antonio Nardomarino cell. 3687148512.

**DENUNCIA DEI REDDITI 2018:** Si ricorda a tutti i soci che nell'anno in corso per la compilazione 730 /2019 il nostro convenzionato patronato Caf LABOR ha lasciato invariati i prezzi scontati praticati nello scorso anno. Modello 730 unico prezzo scontato € 20,00 Modello 730 congiunto prezzo scontato € 30,00.

Si precisa che con la convenzione in atto con il patronato CAF LABOR i soci possono richiedere un consulto gratuito su (servizi pensionistici, revisione pensioni, pratiche d'invalidità, pratiche di accompagnamento, legge 104) con il consulente del lavoro direttore provinciale Giuseppe Nardomarino e con il giurista avv. Nicola Loprieno.

Per fissare appuntamento i soci possono rivolgersi al consigliere regionale Alatel Antonio Nardomarino cell. 3687148512.

## **CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA': IN ATTESA DI ULTERIORI NOTIZIE**

“Depositati i ricorsi presso il Tribunale di Bari – Sezione Lavoro e presenziato alle prime udienze di comparizione, i giudici del lavoro hanno ritenuto opportuno procedere con la concessione dei termini per il deposito delle memorie autorizzate, nelle quali si è ribadito l'illegittimità del prelievo mensile effettuato a titolo di contributo di solidarietà e si è insistito per l'accoglimento delle conclusioni rassegnate nei ricorsi introduttivi nonché per la condanna all'INPS alla restituzione delle somme illegittimamente trattate ed al pagamento delle spese ed onorari dei giudizi introitati. Atteso l'enorme carico del ruolo, i giudici del lavoro, hanno rinviato più volte la decisione poiché pendevano presso lo stesso magistrato cause mature per la decisione e risalenti ad anni precedenti a quelli dei nostri ricorsi.

Si resta in attesa di ulteriori sentenze di merito che saranno emesse dai Tribunali di tutto il territorio italiano sulla medesima controversia, nonché di sentenze di legittimità da parte della Corte Suprema di Cassazione”.

Ringraziamo l'avv. LOPRIENO per l'assiduità con cui sta seguendo la controversia che comunque è stata ripartita tra più giudici e ci ha rassicurato che, al maturare di ulteriori sviluppi, ci renderà notizia. ■

*però, non sono cambiati).*

*La praticabilità di tale soluzione è subordinata all'impegno del datore di lavoro di accollarsi tutti gli oneri relativi al pagamento di retribuzione e contribuzione dei lavoratori pre-pensionati.*

*Le nuove vie di prepensionamento introdotte dal decreto legge n. 4/2019 hanno fatto tornare d'interesse le diverse opportunità per riunire i contributi al fine di maturare il diritto alla pensione, magari (appunto, anche con qualche anno di anticipo). Per comporre questo i lavoratori hanno a disposizione varie vie, talvolta sovrapponibili tra di loro: dalla **tradizionale ricongiunzione** (gratuita per i fortunati vecchi lavoratori oggi invece a pagamento) fino alle recenti novità della **“pace contributiva”** per la valorizzazione dei c.f. “buchi” contributivi del passato e della laurea soft, passando per il cd “nuovo cumulo” previsto dalla legge di bilancio 2017.*

## **IL FISCO DA' UNA MANO ALLE FAMIGLIE**

*Vale la pena ricordare i due sconti fiscali riconosciuti a chi assume colf e badanti. Il primo è quello che consente al datore di lavoro (in genere si tratta di famiglie) di dedurre, dal proprio reddito complessivo dichiarato al Fisco, l'importo di contributi a proprio carico che ha versato all'Inps per i lavoratori domestici (Attenzione: nell'importo versato all'Inps è compresa*

*una quota parte di contributo, che non arriva a 50 centesimi, che è a carico del lavoratore). La deduzione è possibile fino all'importo massimo annuo di 1549,37 euro e, naturalmente, si traduce nel beneficio della riduzione imposta dovuta (Irppef), in sede di versamento delle tasse (dichiarazione dei redditi), di un importo pari alla aliquota marginale (lo sconto è tanto maggiore quanto più elevata è l'aliquota Irpfe marginale che, al massimo, può essere il 43%, senza considerare le addizionali regionali e comunali). Il secondo sconto è quello della detrazione del 19% delle spese sostenute per badanti, che si applica alle spese, fino a 2.100 euro annui, sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza. C'è una particolarità, però: mentre il primo sconto è rivolto a tutti, il secondo spetta soltanto a coloro ai quali il reddito complessivo annuo non supera i 40.000 euro. Per ulteriori approfondimenti su nuove leggi, nuovi decreti attuativi ed applicabilità nuova legge pensione i soci in servizio, in pensione ed i soci aggregati possono prendere contatti con il consigliere Alatel Antonio Nardomarino cell. 3687148512 per fissare un appuntamento con il direttore provinciale Caf Labor di Bari Giuseppe Nardomarino e, nel caso, con il giurista Avv. Nicola Loprieno. Il servizio informativo è gratuito.*



di Peppino Zaccaro

La carriera dell'Ingegnere.

Questo bel ragazzo, con la faccia bianca e rossa con un paio di baffetti sembra un uomo di tutto rispetto. Lui, l'ingegner Tarantino con una specie di

mini-minor colore verdino corre come una saetta per essere puntuale la mattina. Prima al terzo piano in una camera piccola, poi, piano piano è salito al quarto piano in una camera grande grande per diventare più importante. Ing. Tarantino, cosa ti hanno combinato, fino in Calabria ti hanno trasferito per essere un capo importante. Però stai attento, che quelli con un colpo subito ti sistemano. Perciò appena puoi torna subito indietro, vieni un'altra volta in mezzo ai baresi, che ti aspettano e ti abbracciano con uno speciale sorriso. Con tutto il cuore e tutto l'affetto tutti quanti ti facciamo un augurio grande grande. Ing. Tarantino, mi raccomando, di noi non ti dimenticare mai, mai.

# Il tempo che non vola



di Angelo Tarantino

**H**o letto recentemente la prefazione di un giornalista de "Il Mattino" che presentava un suo libro di poesie e illustrava la differenza tra il "tempo che vola" ed "il tempo che non vola". Il tempo che vola è quello che ho trascorso in SIP-TELECOM; anni di lavoro intenso ricco di tante soddisfazioni ed anche di delusioni. Il

tempo che non vola sono i sentimenti, le emozioni, le conoscenze vissute in tutti quegli anni e sono dentro me, anzi, sono parte di me. Mi telefona il mio amico Francesco Scagliola, mi informa di aver ricevuto la pergamena con la poesia scritta da Peppino Zaccaro in data 14 gennaio 1994, giorno del saluto ufficiale ai colleghi SIP di Bari. Sono rimasto dubbioso perché pensavo di averla nel mio scrigno dei ricordi ma, una volta aperto, ho avuto conferma: manca solo la pergamena tra tutte le foto di quel giorno; c'è anche il libro di poesie "BARE CORE MI" che Zaccaro mi ha regalato e, addirittura, la maglia del calcio Bari ricevuta da Passaquindici. Ecco che le emozioni di quel saluto, i sentimenti accumulati, giorno dopo giorno, le persone conosciute e frequentate nella mia vita pugliese si

ripresentano tutti, scorrendo gradevolmente davanti ai miei occhi. Una crescita professionale continua ma, soprattutto un arricchimento spirituale gratificante. Tutto è iniziato tredici anni prima di quel 14 gennaio 1994. Un treno super lento delle Ferrovie dello Stato sulla tratta Bari - Napoli si ferma nella stazione di Bari ed io mi incammino lentamente verso via Sparano per raggiungere l'albergo. È domenica. Una brezza marina e l'aria di Bari mi accompagnano, annullando ogni fatica del viaggio e l'ansia per il mio primo incarico ufficiale in SIP. Il giorno dopo c'è la doverosa presentazione in Direzione Regionale Puglia. Sono passati gli anni del film di Fracchia che guardavo con tanta ilarità, ma non pensavo di provare le stesse sensazioni dopo la lunga attesa e l'ingresso nella stanza del vice-mega-direttore-galattico ing. Colasazza. Subito dopo in Agenzia Bari dal mio capo diretto ing. Boffa, intento ad esaminare un apparecchio di telefonia pubblica scassinato e vuotato dei gettoni telefonici. Nella stessa Agenzia mi presenta ai vari colleghi, tutti cordiali e sorridenti, con una parola di benvenuto anche da parte dell'ing. Cuttano, ma non

bisogna essere un sensitivo per avere certezza degli sguardi introspettivi di tutti. Ci pensa però la sig.ra Wanda (personaggio influente ieri come oggi) che mi prende per un braccio e sussurra "non ti preoccupare,



ti aiutiamo noi". Comincia così la mia vita "barese". Ogni giorno problemi sempre più grandi perché sono gli anni in cui per avere una linea telefonica si attendevano anche mesi, molti mesi. Ma i colleghi, i collaboratori, i capi ti ascoltano, consigliano, propongono e alla fine siamo tutti in linea in un'unica direzione. Nella mia responsabilità di Capo Area Rete Nord la gratificazione maggiore è quella di salire all'ultimo piano nel centro guasti e andare nei centro lavori per ascoltare i cosiddetti operai, quelli che mi hanno consentito il lavoro vero e la missione della SIP. La vita in ufficio, però, non è l'unico ricordo gradevole. Dopo alcuni mesi trovo sistemazione in un appartamento a pochi passi dal mare in via Abbrescia. La mattina non ho bisogno di sveglia; ci pensa un ragazzino che con il suo carretto con ruote metalliche va in riva al mare a riempire contenitori con acqua di mare per poi tornare indietro (ma a cosa serve quell'acqua?). Per andare in ufficio vado sul lungomare o all'interno, passando davanti al teatro Petruzzelli. In piazza Massari c'è la sede dell'agenzia dove il primo incontro è con la fila di persone che, pazienti, aspettano per parlare con i colleghi del commerciale. Ma spesso sono chiamato anch'io ad "affrontare" i clienti (allora si chiamavano utenti) più esagitati. La vita in ufficio, quella privata ed il contesto dell'ambiente cittadino mi hanno sempre dato la sensazione di essere a casa. Passano gli anni e viene il giorno del saluto. Quanta tristezza, quanta commozione! Forse non avrò più le stesse sensazioni e le stesse gratificazioni. A Brindisi, invece, il benvenuto mi viene dato da un collega che interrompe la lettura de "Il manifesto" e si presenta come il capo del personale. L'Agenzia è piccola ed i rapporti con i capi, con i colleghi, con i collaboratori diventano "più corti", praticamente diretti e questo rende più personali tutte le esperienze di lavoro e di vita. Improvvisa la nuova destinazione all'Agenzia di Foggia. L'impatto è più duro, ma ci vuole poco per comprendere che l'atteggiamento è lo specchio del territorio e della sua storia. Nuove esperienze, altre conoscenze, ma sempre e soltanto soddisfazioni. Arriva la chiamata per l'Agenzia di Lecce ed i presupposti ambientali non sono quelli ottimali. Comprendo subito che dovrò raccogliere tutte le esperienze già maturate ed il bagaglio umano ricevuto dai colleghi di Bari, Brindisi e Foggia mi spinge al traguardo insperato.

Concedetemi anche una particolare menzione del territorio del Salento. Come in precedenza ho trovato subito casa ed ho vissuto il territorio. Questo è stato fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi.

La sensazione di essere a casa è tale che decido addirittura di acquistare casa, ma arriva la telefonata del Direttore Regionale: "...Le consiglio di non acquistare casa perché da domani è Dirigente ed i Dirigenti possono



essere licenziati e mandati via. Questo è certezza se te lo dice il Direttore Regionale ed infatti mi manda via da Lecce per ritornare a Bari da Dirigente. Il ritorno a Bari mi crea ansia e preoccupazione sull'accoglienza, ma subito arriva un abbraccio affettuoso come per un figlio che ritorna dopo un viaggio fuori casa. Questa seconda esperienza è più profonda, maggiore responsabilità e maggiore impegno, l'atteggiamento delle persone che mi circondano è sempre lo stesso ed i risultati sono concreti, le forze sono sempre tutte nella stessa direzione. Questa volta la responsabilità ricevuta mi consente di completare la conoscenza di tutto il territorio barese; le vaste aree di Monopoli, Altamura, Conversano sembrano

tanto diverse dalle aree industriali di Barletta, Andria, Bitonto, ma oramai l'esperienza mi permette di "allineare" subito le problematiche e trattarle con la medesima attenzione/importanza. Poi viene il 14 gennaio 1994 e la sensazione è quella di un addio (lavorativo) definitivo; nella poesia di saluto Zaccaro mi mette in guardia "...però stante attende ca chidde che nu colpe subbete

t'arreggetene.....". Il proseguimento dell'attività in Direzione Regionale Calabria e Direzione Regionale Sicilia è una continuazione nella crescita professionale ed umana della terra di Puglia, ma quando la destinazione diventa la Direzione Generale allora tutto cambia e la premonizione di Zaccaro si materializza. Quando penso di poter, finalmente, mettere a disposizione tutte le conoscenze e le problematiche condivise con gli uomini del territorio, devo prendere atto che i problemi dei centri di lavoro non esistono, le realtà territoriali sono solo gli addendi delle Direzioni Regionali, numeri che devono quadrare e situazioni di riepilogo che devono, soprattutto, arrivare per tempo. Il territorio ha voce solo nelle famose "Convention". Non ho quasi mai parlato di SIP, Telecom con tre onde o Telecom con due onde perché l'esperienza sociale ed umana è quella che mi è rimasta e mi guida, ancora oggi, anche nell'educazione di mio figlio. Dopo l'esperienza della Direzione Generale ho il dubbio, però, di non aver ringraziato abbastanza la gente di Bari e comunque della Puglia tutta per quello che mi hanno dato. Di una sola cosa sono certo, caro Zaccaro, di non aver tradito la Tua ultima raccomandazione: "Ngegnjere Tarrandine me raccumande, de nu non de se scherdanne mà, mà.." ■



## E fu subito notte

di Gennaro  
Gasparri

*Binario triste e solitario,  
ti osservo ogni mattina  
quando di buon'ora  
percorro là vicino  
quella mia via.  
Puntualmente al sorgere del sole  
quel binario prende nuova vita.  
Tutti corrono in quella stazioncina  
in attesa di salire su quel treno  
che li porterà lontano.  
Odo il suo stridio ferroso  
e quel suo fischio meraviglioso.  
Ogni giorno un via vai  
gente che va... gente che viene,  
tutti di gran corsa e gran fretta  
per raggiungere ogni loro meta.  
Ma la sorte spesso  
sconvolge la nostra vita.  
Una mattina una grande  
confusione  
tra due treni percorrenti  
opposte direzioni.  
Un boato ... l'odore di terra  
che arroca il fiato.  
Subito dopo le speranze  
Svaniscono e fuggono via.  
Quante vite perdute,  
svanite nel nulla.  
La morte ha colpito ancora.  
Albano, capo treno  
giunto alla soglie della pensione  
ma che è stata un'illusione.  
Albano, capo treno  
giunto alla soglie della pensione  
ma che è stata un'illusione.*



*Ventisette le anime  
volate in cielo  
per quell'inferno maledetto.  
Quante vittime innocenti!  
Michele, nonno esemplare  
che aiutava sempre suo nipote  
nei suoi molti affari,  
Francesco e Luciano, due studenti  
Colpiti dallo stesso destino.  
Una nonna coraggiosa  
che col suo scudo  
ha salvato il suo nipotino.  
Cinquantadue feriti, tutti ricoverati  
al Policlinico ormai affollato.  
Quel raddoppio di binario  
giammai realizzato.  
Mio Dio! Mio Dio! Perché? Perché?  
Quanto rancore!  
Non ci sono parole,  
ma solo lacrime da versare  
e dolore nel nostro cuore.  
Ricorderemo per sempre  
le incolpevoli vittime  
per una tragedia immane.  
Morte, perché....  
non guardi in faccia quelle vittime  
che strettamente avvolgi  
tra le tue lugubre braccia?  
Vorrei lottare per voi, fratelli cari,  
ma chi sono io per vincere?  
Posso solo pregare,  
rivolgere una lode al Signore  
affinché almeno nell'alto dei cieli  
troviate una vita migliore.*

*Il collega Gasparri ha voluto ricordare la tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016, quando due convogli della Ferrotramviaria nella tratta Andria – Corato si scontrarono frontalmente causando la morte di 23 viaggiatori.*



# Il compleanno di un Presidente “diversamente giovane”

**D**ott. Cortese, è trascorso un altro anno ricco di ricordi, emozioni ed esperienze che passano rapidamente, ma lasciano il segno, rendendo la vita importante.

È giunto il suo novantesimo compleanno.

Spolveri pure i ricordi, ma senza rimpiangere gli anni passati, perché, grazie ad essi, lei ha avuto modo di maturare esperienze, fatte di gioie e dolori, di successi ed insuccessi, che l' hanno forgiata, insegnandole a risorgere tutte le volte che è caduto.

A noi che siamo stati e siamo suoi collaboratori lei ha insegnato tanto. Dal più profondo del cuore le auguriamo di festeggiare tantissimi altri compleanni, arricchendo chi la circonda con la sua esperienza di vita e con la sua gioia di vivere.

Continui come sempre, ad affrontare ogni giorno con intensità, forza e amore.

Le auguriamo ogni bene, dandole appuntamento per il prossimo compleanno.

**Gli amici di Alatel Puglia**



## **GLI AUGURI PER UN PRESIDENTE “DIVERSAMENTE GIOVANE”**

**Oggi, il giorno del suo novantesimo anno, gli auguri tanti amici felici Le fanno.**

**Siamo tutti con Lei, capo in una Azienda, che ci vide operare alla sua dipendenza.**

**Oggi dell'Alatel Lei è Presidente Onorario dando un contributo davvero straordinario.**

**In Set, Sip, Telecom le Sue prestazioni, poi all'Alatel infine per tante stagioni.**

**Capacità ed umanità Lei ha dimostrato in ogni momento del Suo prezioso operato.**

**Le vorremo sempre bene, signor Presidente!**

**Con noi La vogliamo sempre presente!**

**Non sembri questa dichiarazione una sviolinata mirata alla promozione, perché sappiamo tutti che a noi pensionati**

**promozioni ed assegni non vanno più dati.**

**Noi che con Lei operato abbiamo un grazie di cuore dir Le vogliamo perché con l'esempio ci ha sempre indicato**

**il cammino maestro che abbiamo imboccato.**

**Che la Sua vita sia ricca di pace ed amore,**

**sempre dipinta di ogni stupendo colore!**

**Che se poi qualche lacrima spuntasse sul viso,**

**che sia il preludio ad un grande sorriso!**

**Or dico stop alle mie rime strampalate perché non vorrei che chi le ha ascoltate**

**si rompesse di botto, improvvisamente quel tale aggeggio che Lei ha presente**

**e che per qualcuno di noi, considerata l'età, è a rischio estinzione da qualche anno già,**

**con il grosso rischio di essere mandato in quel posto dal sole scordato.**

**Perciò è il momento di brindare gioiosamente per un “ diversamente giovane “ presidente.**

**meste Minghe**



## Per una domenica diversa visita al Museo Jatta di Ruvo di Puglia



a cura di  
**Franco Guzzo**

Quella del museo Jatta è tra le più cospicue ed invidiate collezioni private di reperti archeologici. L'insieme di tali reperti è databile tra l'VIII ed il III secolo a.C. ed è composto essenzialmente di ceramiche provenienti dall'antica necropoli di Ruvo.

I primi ritrovamenti, peraltro casuali, si ebbero tra il 1810 e il 1835, e, allorché se ne comprese il valore, la città fu sottoposta ad una nutrita serie di scavi da parte di proprietari terrieri, contadini e tombaroli clandestini provenienti anche da altre province.

Molti dei ritrovamenti presero subito la via di Napoli, allora capitale del Regno, e molti altri si dispersero nel mondo. E fu proprio per impedire ulteriori dispersioni al di fuori della città d'origine che nei fratelli Giovanni e Giulio Jatta s'in-

sinuò l'idea di dare vita ad una raccolta sistematica degli oggetti e dei vasi via via rinvenuti nel corso degli scavi. Nel clima di vigliacca mercificazione instauratosi attorno a quei vasi, l'opera si dimostrò complessa, economicamente gravosa e per molti versi pericolosa, ma il frutto della loro lungimiranza e dei loro sacrifici permette oggi al grande pubblico di ammirare oggetti di grande valore storico ed artistico. Tra crateri, anfore, piatti, urne cinerarie, statuette votive, lucerne, candelabri, coppe, calici, saliere e quant'altro, la raccolta comprende oltre 2000 pezzi, gran parte dei quali decorati con scene legate alla mitologia greca, mentre altri recano scene guerresche o di vita quotidiana. Per forma, dimensioni, eleganza del disegno e tecnica pittorica il capolavoro della collezione è il vaso del "Mito di Talos", un grande cratere che in modo originale propone la leggenda connessa alle figure di Giasone, Medea e dei dioscuri Castore e Polluce. ■

## Nessuno è perfetto: un atto unico del collega - regista Emanuele Battista



**Emanuele Battista**

Sono stati tanti i soci che hanno aderito all'invito rivolto dal collega Battista ad assistere allo spettacolo teatrale intitolato "Nessuno è perfetto", un atto unico in cui ironia, umorismo e anche sana comicità hanno proposto al pubblico una storia dal respiro pirandelliano, con i suoi personaggi in conflitto con se stessi e obbligati a indossare una maschera per ogni contesto della propria vita. Le bugie hanno le gambe corte. Le cose che non si fanno, non si sanno! È proprio intorno a una situazione che dovrebbe rimanere nascosta che gira la storia della commedia "Nessuno è perfetto". Angelo, succube del comportamento dispotico del suo datore di lavoro (che è anche suo

cognato), è costretto quotidianamente a vestire i panni scomodi di un uomo in continua crisi con il proprio "io". Organizza in casa sua incontri tra il "commendatore" e l'amante rumena, ma un giorno qualcosa non va per il giusto verso e all'improvviso Angelo si ritrova al centro di una situazione sconveniente di fraintendimenti, equivoci, bugie e tanti colpi di scena che, in una continua progressione ascendente, sfocerà nella rottura degli equilibri di rapporti tra tutti i componenti della famiglia. La provvidenza, però, pone in loro soccorso il fratello Piero, cardinale in missione in Colombia, giunto in Italia per prendere parte al conclave per l'elezione del nuovo Papa. Assai apprezzata la regia del collega Battista, ottimi gli interpreti: Pietro Genchi, Andrea De Tullio, Maria Barbone, Vittoria Amore, Rino Nenna, Angelo Dentamaro, Concetta Rinaldi, Guido Angelici. ■

### TUTTI INSIEME A CARNEVALE

*Giovanni Caramia, presidente della sezione di Taranto, ha organizzato presso la Tenuta Cantagallo la consueta festa di carnevale cui*

*hanno partecipato soci ed aggregati. Una bella serata ricca di musica e balli, arricchita da momenti culturali ed un'ottima cena.*



### SEZIONE DI BARI: INSIEME PER IL PRECETTO PASQUALE

*Consiglieri e Soci della Sezione di Bari hanno partecipato alla Santa Messa officiata dal parroco della chiesa Mater Ecclesiae. Poi tutti in sacrestia per lo scambio degli auguri.*

### CORSI DI BRIDGE-INCONTRI LETTERARI

Stiamo pensando all'organizzazione di corsi di bridge e di incontri mensili per la presentazione di libri, disegni e poesie realizzate dai nostri soci. Tutti gli interessati alle iniziative sociali sopra elencate sono invitati a dare la loro adesione di partecipazione (e.mail a [alatel.pu@virgilio.it](mailto:alatel.pu@virgilio.it) o chiamandolo al numero verde 800012777) per consentire la programmazione delle attività suindicate che vorremmo riservare gratuitamente a tutti i nostri soci. ■

## *Bari: la Sip alla Fiera del Levante*



*Una foto, tanti ricordi*

